

chapman

Catalogo N. 269 - nuova serie - 26 maggio - 14 giugno 1984

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E

christopher chapman

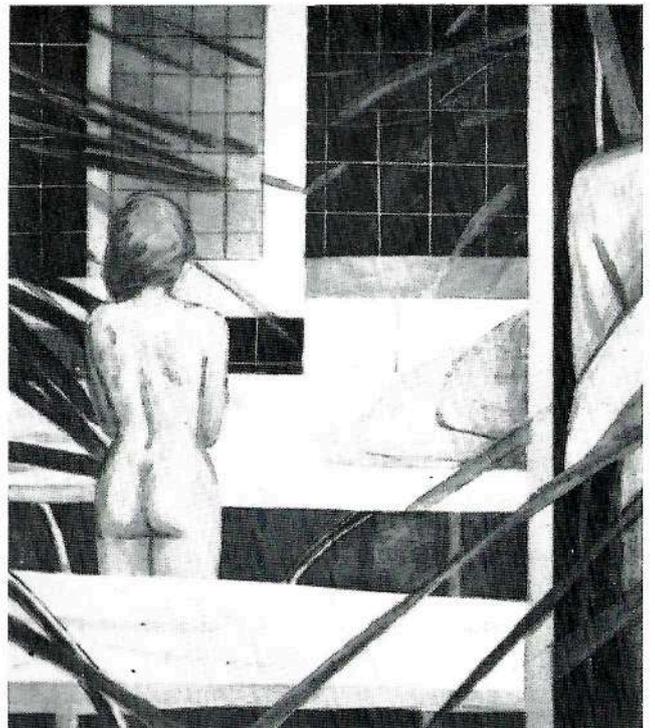
Inaugurazione sabato 26 maggio 1984 alle ore 18

La pittura di Christopher Chapman muove, negli anni Sessanta (gli anni del nostro incontro e frequentazione londinesi) e in seguito si evolve da quel romanticismo pastorale che ha sempre avuto un luogo importante nell'arte inglese. Nel caso specifico di questo artista, da Samuel Palmer (da cui prese le mosse anche Graham Sutherland, tra gli altri), il pittore visionario del secolo scorso in cui la natura raffigurata si dilatava coi suoi densi e accesi impasti di colore in silenzi di grande profondità e intensità magico-poetica. Ed anche da Calvert e Turner. L'infanzia e l'adolescenza di Chapman furono esse stesse pastorali. Di tutto ciò, da quando è venuto a Londra per i suoi studi e la sua attività artistica, non è rimasta che un'eco distante e il paesaggio della campagna inglese non ha più quell'appassionata e intensa identificazione di quand'egli ne era tutto circondato: e non perchè sia scomparso, ma perchè è scomparsa l'occasione suscitante il traboccare di quei sentimenti.

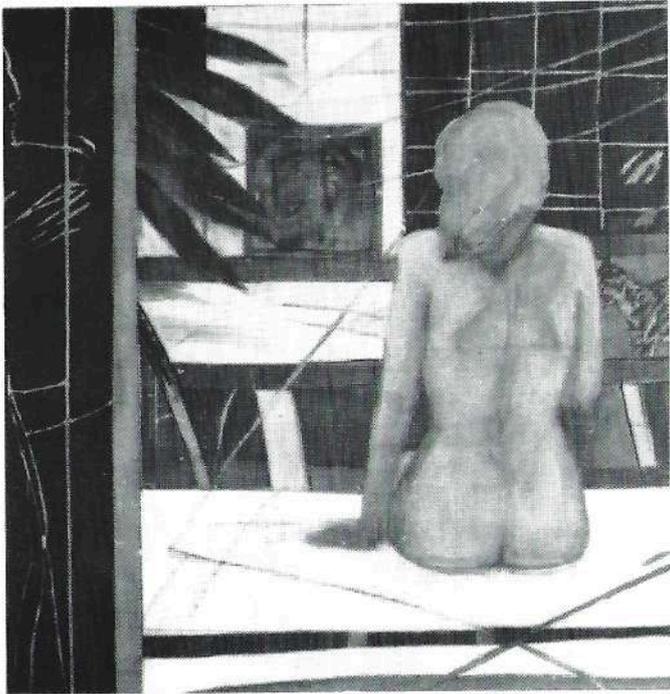
I suoi recenti lavori hanno infatti una tematica urbana, in cui l'artista cerca di trovare metafore per la solitudine e la difficoltà del comunicare anche quando ci si senta vicini a qualcuno. Sono interni con figure, o particolari di figure, dove l'eros ha spigolose o desolate o sfatte alonature e tensioni non sai se di inesaudite promesse o già di dilanianti divergenze prossime al distacco raffigurati in campiture di matissiano e orientale riverbero. Chapman ammira i colori agrodolci degli espressionisti e i pittori di questo secolo che hanno liberato il colore dalla sua funzione descrittiva per restituirlo ai sentimenti e alla composizione. Ma è soprattutto a Goya che egli tributa una profonda ammirazione per il suo disprezzo per la dissennatezza, la cupidigia e l'orgoglio e per la tenerezza con cui ha dipinto ritratti di donne.

Da quando ha vinto una borsa di studio del British Council è stato per diversi periodi e ripetutamente in Italia e soprattutto a Milano.

Camillo Pennati



La Visita 1984 olio cm.132 x 152



Riflesso 1983 olio cm. 126 x 132



Attesa 1983 olio cm 132 x106



Disegno 1984 Carboncino cm 92 x 122

Christopher Chapman è nato nello Hertfordshire nel 1943. Ha studiato allo Hornsey College of Art, Londra. Vive e lavora a Londra.

Durante il periodo 1967-1968 ha abitato e lavorato a Milano con una borsa di studio.

MOSTRE PERSONALI

1973 Halifax House, Oxford University

1977 Gonville and Caius College, Cambridge.

1977 Oxford University Press, Oxford.

1978 Wolfson College, Oxford

1979 Libri Einaudi, Milano

1983 Libri Einaudi, Milano

1984 Galleria delle Ore, Milano

MOSTRE COLLETTIVE

1966 AIA Gallery, London

1978 Whitechapel Open, London

1980 Seven Dials Gallery, London

1981 Seven Dials Gallery, London

1982 Errol Street Studio, London
Thumb Gallery, London

PUBBLICAZIONI

T.S. Eliot 'Sweeney Among the Nightingales'. Un'edizione con quattro incisioni.

Lavori suoi si trovano nelle seguenti collezioni: Brasenose College, Oxford; Gonville and Caius College, Cambridge; Kettles Yard Gallery, Cambridge; Kings College, Cambridge; Wolfson College, Oxford.